

ATTO N. DD 4144 DEL 26/05/2025

### **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

# Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design

## **OGGETTO**

Approvazione dei lavori della quinta Commissione relativa all'Avviso pubblico per l'istituzione in via sperimentale del catalogo dei servizi e delle attività di economia circolare a Milano nei settori moda, tessile, arredo, beni di consumo denominato "Catalogo Milano Circolare"

Responsabile Procedimento L.241/1990 : D'Elia Annibale - Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design

### IL DIRETTORE (Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design)

#### **PREMESSE**

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 21/02/2022 è stato approvato il Piano Aria e Clima, il piano strategico del Comune di Milano per la riduzione dell'inquinamento atmosferico a tutela della salute e dell'ambiente, uno strumento sistemico con azioni integrate volte a produrre e potenziare strategie di adattamento, mitigazione e resilienza della nostra città, e perseguire l'equità e il benessere dei cittadini;
- il Piano, organizzato in 5 ambiti, 22 obiettivi e 49 azioni, prevede che la Direzione Lavoro Giovani e Sport Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design sia corresponsabile dell'Azione 1.7.1 "Dotare
- Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design sia corresponsabile dell'Azione 1.7.1 "Dotare l'Amministrazione di un programma di azione per l'economia circolare", con particolare riferimento agli ambiti della Moda e del Design;
- il Piano Aria e Clima prevede inoltre che l'Azione 1.7.1 venga realizzata attraverso 4 fasi operative: Fase 1: Attivazione tavoli di lavoro per l'elaborazione di un Programma d'azione sull'economia circolare nelle filiere prioritarie indicate; Fase 2: Messa a punto di programmi d'azione specifici per settore/filiera; Fase 3: Implementazione dei programmi d'azione e di progetti pilota; Fase 4: Monitoraggio dei risultati dei programmi d'azione.
- Per dare attuazione alla Fase 3 prevista dal Piano Aria e Clima e dare concretezza ai primi interventi del "Piano d'azione per l'economia circolare nei settori moda, tessile, arredo e beni di consumo", l'Amministrazione ha pubblicato con Determina Dirigenziale n.10442 dell'8/11/2024 l'Avviso per l'istituzione in via sperimentale di un catalogo di servizi e attività di economia circolare a Milano nei settori di interesse, denominato "Catalogo Milano Circolare";
- con Determinazione Dirigenziale n. 11000 del 22/11/2024 è stata nominata la relativa commissione di valutazione;
- con Determinazione Dirigenziale n. 12062 del 20/12/2024 sono stati approvati i primi progetti pilota inseriti nel Catalogo;
- con Determinazione Dirigenziale n. 156 del 15/01/2025 sono state inserite le prime attività nel Catalogo;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1058 del 20/02/2025 sono state inserite ulteriori attività e un nuovo Progetto Pilota nel Catalogo;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2280 del 26/03/2025 sono state inserite nel Catalogo otto nuove attività;

### **DATO ATTO CHE**

- l'Avviso pubblicato sul sito web istituzionale del Comune di Milano in data 08/11/2024 resterà aperto sino al 31/12/2026;
- le domande di iscrizione pervenute saranno istruite dagli uffici e periodicamente sottoposte ad una apposita Commissione di Valutazione nominata dal Direttore Economia Urbana, Moda e Design e composta da personale del Comune di Milano;
- la Commissione di Valutazione si è riunita online sulla piattaforma Microsoft Teams nella data del 7 maggio 2025 e ha proceduto all'esame di 10 Attività e di tre Progetti pilota (due nuovi, uno in sospeso dalla sessione precedente) candidati all'Iscrizione al Catalogo Milano Circolare;
- come indicato nell'Avviso al punto 8 "Valutazione delle candidature", la Commissione ha proceduto a verificare la sussistenza dei requisiti e delle caratteristiche richieste, e la coerenza con le finalità generali dell'iniziativa (punti 2, 3, 4, 6 e 7 dell'Avviso), sulla base delle informazioni fornite e delle autodichiarazioni presentate. Per quanto attiene ai Progetti pilota, la Commissione ha accertato che le proposte siano di pubblico interesse in particolare valutando le caratteristiche di fattibilità, innovatività e rilevanza;
- in modalità asincrona la Commissione ha anche valutato i chiarimenti pervenuti in risposta alle richieste

formulate in relazione ad una delle attività;

- dei lavori della Commissione si dà conto nell'apposito verbale e mail agli atti della Direzione;
- con il presente provvedimento è necessario approvare i lavori della quinta Commissione di Valutazione come riportati in allegato per ammettere le attività e i progetti pilota al Catalogo Milano Circolare.

### **VISTO**

- ✓ Gli articoli 107, 153 c. 5, 183 e 191 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- ✓ Il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
- ✓ Il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Milano;
- ✓ La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 99 del 17 dicembre 2024 avente a oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2025-2027. Immediatamente eseguibile";
- ✓ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 16 gennaio 2025 avente a oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027. Immediatamente eseguibile";
- ✓ Lo Statuto del Comune di Milano;
- ✓ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 1341 del 31/10/2024 avente ad oggetto: "Indirizzi politici
  per la realizzazione del programma di interventi denominato "Piano d'azione per l'economia
  circolare nei settori moda, tessile, arredo e beni di consumo" nell'ambito del Piano Aria e Clima del
  Comune di Milano";
- ✓ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 1342 del 31/10/2024 avente ad oggetto: "Approvazione delle Linee di indirizzo per la pubblicazione dell'Avviso pubblico per l'istituzione in via sperimentale del catalogo dei servizi e delle attività di economia circolare a Milano nei settori moda, tessile, arredo, beni di consumo denominato "Catalogo Milano Circolare";
- ✓ La Determinazione Dirigenziale n. 10442 del 8/11/2024 di approvazione dell'Avviso pubblico per l'istituzione in via sperimentale del catalogo dei servizi e delle attività di economia circolare a Milano nei settori moda, tessile, arredo, beni di consumo denominato "Catalogo Milano Circolare;
- ✓ La Determinazione Dirigenziale n. 11000 del 22/11/2024 di Nomina della Commissione di valutazione dell'Avviso pubblico per l'istituzione in via sperimentale del catalogo dei servizi e delle attività di economia circolare a Milano nei settori moda, tessile, arredo, beni di consumo denominato "Catalogo Milano Circolare';
- ✓ La Determinazione Dirigenziale n.12062 del 20/12/2024 avente ad oggetto Approvazione dei lavori della prima Commissione relativa all'Avviso pubblico per l'istituzione in via sperimentale del catalogo dei servizi e delle attività di economia circolare a Milano nei settori moda, tessile, arredo, beni di consumo denominato "Catalogo Milano Circolare";
- ✓ La Determinazione Dirigenziale n. 156 del 15/01/2025 avente ad oggetto Approvazione dei lavori della seconda Commissione relativa all'Avviso pubblico per l'istituzione in via sperimentale del catalogo dei servizi e delle attività di economia circolare a Milano nei settori moda, tessile, arredo,

beni di consumo denominato "Catalogo Milano Circolare";

- ✓ La Determinazione Dirigenziale n. 1058 del 20/02/2025 avente ad oggetto Approvazione dei lavori della terza Commissione relativa all'Avviso pubblico per l'istituzione in via sperimentale del catalogo dei servizi e delle attività di economia circolare a Milano nei settori moda, tessile, arredo, beni di consumo denominato "Catalogo Milano Circolare";
- ✓ La Determinazione Dirigenziale n. 2280 del 26/03/2025 avente ad oggetto Approvazione dei lavori della quarta Commissione relativa all'Avviso pubblico per l'istituzione in via sperimentale del catalogo dei servizi e delle attività di economia circolare a Milano nei settori moda, tessile, arredo, beni di consumo denominato "Catalogo Milano Circolare";

#### **DETERMINA**

- di approvare i lavori della quinta Commissione di Valutazione, la cui descrizione è contenuta nel verbale e nelle mail conservate agli atti presso gli uffici della Direzione di Progetto Economia Urbana Moda e Design;
- di approvare gli esiti dei lavori della Commissione e di procedere all'inserimento:
  - di nove nuove attività nel Catalogo Milano Circolare come da file allegato parte integrante al presente provvedimento Allegato 1;
  - di tre Progetti pilota nel Catalogo Milano Circolare, come da file allegato parte integrante al presente provvedimento Allegato 2;
- di demandare all'Unità Sviluppo Economico dei Quartieri la pubblicazione dell'esito della valutazione sul sito istituzionale e sulle pagine ad esso collegate.

IL DIRETTORE (Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design) Annibale D'Elia (Dirigente Adottante)

| Allegato 1 |  |  |   |   |  |   |  |  |  |  |                     |   |  |
|------------|--|--|---|---|--|---|--|--|--|--|---------------------|---|--|
| N. Codice  | Denominazione/Ragione sociale Storia e principali attività   | Collaborazioni   | Attività per le quali si richiede iscrizione Macrosettor  | Descrizione breve Destinatari e modalità  | Specifica se l'attività si rivolge prevalentemente a organizzazioni (B2B) e/o alle persone (B2C)   | se l'attività è gratuita o<br>a pagamento | Luogo di svolgimento Durata  | Parole chia  | ve Altri soggetti coinvolti  | Tipologia di attività circolare<br>urbana                | Sezione dl catalogo | Sito web  | Social   |
| 1 25CMC    | L'Associazione Giacimenti Urbani – GU - nasce nel 2014, per trasformare i rifutti in risorsa. L'obiettivo è promuovere l'economia circolare e ridurre gli sprechi, mettendo in rete le attività che favoriscono la riduzione dei rifutti, con la prevenzione, la risuso, l'upcycling, il riciclo e i sitti dove recuperare materiali di scarto.  L'Associazione lavora su piani diversi:  a. attività permanente, lo sviluppo della mappa dei Giacimenti Urbani, ossia delle attività incentrate sul riuso e il recupero e il relativo circuito diffuso in tutta Italia;  b. attività legata ad azioni e progetti mirati alla sensibilizzazione ambientale, alcuni dei quali messi in calendario ogni anno.  Sharing economy, laboratori e workshop:  L'associazione organizza attività, eventi e mostre legati alla sharing economy e alla Cultura del riuso, quali:  -Passamano – Spazio TuttoGratis o il luogo del dono: evento temporaneo nel quale si può donare ciò che a loro non serve più, ma in buone condizioni, e prendere quello che desiderano, fino a cirque pezzi.  -CuMaRI – acronimo di Cura Manutenzione Riparazione -: attività laboratoriali tenute della comunità GU per favorire il prolungamento della vtta degli oggetti e riparare apparecchi elettrici ed elettronici, rigenerare abiti, accessori e tessuti, riutilizzare materiali di scarto.  -Festival di Giacimenti Urbani (dal 2013): mostra-mercato annuale, a normorento, in cascina Cuccagna per la Settimana Europea dei Rifiuti, comprende un green market, inconti, laboratori e mostre sui temidell'economia circolare e del contrasto al cambiamento climatico.  -Piazza dei Giacimenti Urbani: dal 2016 Giacimenti Urbani partecipa a Fa' la cosa giusta con la Piazza dei Giacimenti Urbani oltre al Green Market degli associati, l'associazione cura lo spazio incontri e laboratori e, dal 2017, una mostra a tema.  -Mostre: Ex Macello, tra memoria e futuro; molvouso: elogio dei circuiti riutilizzabili; Deplastic, azioni e buone pratiche contro l'abuso di plastica; Eterno ritorno, in natura non esistono scarti ma so | Comune di Milano – Assessorato Ambiente e al Verde, Comune di Milano Municipio 3 e 4 Cascina Cuccagna in quanto GU è uno degli 11 soci dell'associazione AMSA – A2A – Università degli Studi Milano Bicocca – Scuola Agraria Parco di Monza – Naturasì . Cic, Consorzio Italiano Compost Climate Reality Project Team Italy – Rete Qubi Molise Calvairate  | AVRò CURA DI TE progetto di cura e ricircolo degli oggetti quotidiani   | Avrò cura di Te consiste di proposte di welfare aziendale ed è finalizzato ad aiutare le persone ad abbandonare, curare e far ricircolare beni di proprietà non più funzionali.  Costituito ad oggi da 4 interventi indipendenti, può essere acquistato integralmente o per singoli servizi Chiunque voglia partecipare a questo progetto perché lo vuole adottare nella propria azienda oppure perché si vuole candidare come tutor può scrivere info@giacimentiurbnai.eu  |  | a pagamento                               | Nella azienda che ha scelto di attivare il servizio o presso una sede individuata dall'associazione  Il servizio è on demand, sempre potenzialmente a pagamento e viene procon l'azienda e soprattu rispetto alle necessità d  | Riuso, riparazione, te<br>ammato<br>calibrato  | Cocono Esh Lah   | 3. REINVENTARE 5. RIPARARE E RIGENERARE                  | A                   | Web social 1 www.giacimentiurbani.eu – www.no-pla.com   | Web social 2 GiacimentiUrbani fb<br>Web social 3 Giacimenti.Urbani IG  |
| 2 25CMC    | L' Associazione Giacimenti Urbani – GU - nasce nel 2014, per trasformare i rifluti in risorsa. L'obiettivo è promuovere l'economia circolare e ridurre gli sprechi, mettendo in rete le attitutà che favoriscono la riduzione dei rifluti, con la prevenzione, la riparazione, il riuso, l'upcycling, il riciclo e i siti dove recuperare materiali di scarto. L' Associazione lavora su piani diversi: a. attività permanente, lo sviluppo della mappa dei Giacimenti Urbani, ossia delle attività incentrate sul riuso e il recupero e il relativo circuito diffuso in tutta Italia; b. attività legista ad azioni e progetti mirati alia sensibilizzazione ambientale, alcuni dei quali messi in calendario ogni anno. Sharing economy, laboratori e workshop: L'associazione organizza attività, eventi e mostre legati alla sharing economy e alla Cultura del riuso, quali: -Passamano – Spazio TuttoGratis o il luogo dei dono: evento temporaneo nel quale si può donare ciò che a loro non serve più, ma in buone condizioni, e prendere quello che desiderano, fino a cinque pezzz! -CuMaRI – acronimo di Cura Manutenzione Riparazione -: attività laboratoriali tenute della comunità GU per favorire il prolungamento della vita degli oggetti e riparare apparecchi elettrici ed elettronici, rigenerare abiti, accessori e tessuti, riuttilizzare materiali di scartoFestival di Giacimenti Urbani (dal 2013): mostra-mercato annuale, a novembre, in Cascina Cuccagna per la Settimana Europea dei Rifiuti, comprende un green market, incontri, laboratori e mostre sui temidell'economia circolare e del contrasto al cambiamento climaticoFestival di Giacimenti Urbani (dal 2013): mostra-mercato annuale, a novembre, in Cascina Cuccagna per la Settimana Europea dei Rifiuti, comprende un green market, incontri, laboratori e mostre sui temidell'economia circolare e del contrasto al cambiamento climaticoFestival di Giacimenti Urbani: dal 2016 Giacimenti Urbani ridal 2016 Giacimenti Urbani ridal 2016 Giacimenti Urbani ridal 2016 Giacimenti Urbani ridal 2016 Giacimenti Urbani p          | Comune di Milano – Assessorato Ambiente e al Verde, Comune di Milano Municipio 3 e 4 Cascina Cuccagna in quanto GU è uno degli 11 soci dell'associazione AMSA – A2A – Università degli Studi Milano Bicocca – Scuola Agraria Parco di Monza – Naturasì . Cic, Consorzio Italiano Compost Climate Reality Project Team Italy – Rete Qubi Molise Calvairate  | 1.CUMARI – LABORATORI PER IL PROLUNGAMENTO DELLA VITA DEI BENI 2.MOSTRE PER LA RIDUZIONE DELL'USA&GETTA  Moda, tessile arredo, beni c consumo | 1. Chi fosse interessato ad organizzare attività laboratoriali dell'ambito CUMARI può contattarci per studiare insieme l'attività più indicata. Dalla tintura con le foglie all'upcycling degli abiti, fino alla trasformazione di prodotti industriali.  2. Si tratta di due produzioni culturali funzionali ad attività di sensibilizzazione ambientale sui temi della dispersione della plastica nell'ambiente e sulle possibili soluzioni per contrastarla, ma anche atte a introdurre il tema del riuso del packaging, come previsto dai target di riutilizzo introdotti dal Regolamento Europeo sugli Imballaggi e i Rifiuti da Imballaggio.  1. I destinatari possono e scolari, i cittadini in gene dipendenti di una azienda organizzare anche labora soggetti fragili.  2. Le due mostre sono in studenti dalle scuole secone previsto dai target di riutilizzo introdotti dal Regolamento Europeo sugli Imballaggi e i Rifiuti da Imballaggio. | ere o i da. Si possono ratori per  nvece adatte a blare per gli  | a pagamento                               | 1.CUMARI, in uno degli spazi dell'associazione oppure nella sede richiesta dal cliente. 2. MOSTRE, nelle sedi proposte dal soggetto interessato ad ospitarle o in altra sede da individuare.  1. Non è prevista una da conclusione 2. Dal 2019   |  | one, riutilizzo giacimenti urbani (produtto  | 1. PROGETTARE 3. REINVENTARE<br>5. RIPARARE E RIGENERARE | A                   | Web social 1 www.giacimentiurbani.eu – www.no-pla.com   | Web social 2 GiacimentiUrbani fb<br>Web social 3 Giacimenti.Urbani IG  |
| 3 26CMC    | Siamo una giovane start-up innovativa. Sebbene la costituzione della società sia stata fatta a febbraio 2019 la nostra storia inizia circa un anno prima quando uno dei soci fondatori, stufo delle continue discussioni in famiglia relative alle camicie stirate o meno, decide di inventarsi qualcosa che potesse risolvere questo problema che affligge chiunque utilizzi la camicia tutti i giorni. Per quasi un anno abbiamo studiato e abbiamo testato, abbiamo cambiato alcune tipologie di servizio e aggiustato altre; alla fine siamo riusciti a trovare il modo di liberarci dalla schiavitù della gestione delle camicie. Ci siamo anche dati un obiettivo importante: liberare il tempo libero delle persone preservando l'ambiente. Lo vogliamo fare cercando di ottimizzare i processi e cercando anche di fare del bene. E' per questo che verifichiamo sempre, che le lavanderie usino prodotti eco-compatibili; che dottamo ogni utente di sacchetti porta camicie utilizzabili più volte; ed è per questo che chiediamo anche ai nostri utenti di restituirci le grucce in metallo per poterle riutilizzare; le nostre camicie sono tracciabili grazie alle etichette intelligenti che vengono applicate, in questo modo anche la lavanderia non deve apporre ad ogni lavaggio la fastidiosa edichetta che permette loro la riconoscibilità del capo. Sempre nell'ottca dell'eco-sostenibilità il nostro progetto prevede che ci doteremo solo di mezzi elettrici per effettuare le consegne e, per finire, al termine del periodo di abbonamento le camicie non vengono gettate nella spazzatura, ma vengono consegnate ad alcune organizzazioni umanitarie che le potranno utilizzare per altri scopi anche più nobili.  | Attualmente abbiamo circa 3000 utenti attivi che utilizzano i nostri servizi. Abbiamo altresì instaurato una serie di collaborazioni con alcune aziende per permettere ai loro dipendenti, di utilizzare i nostri servizi ottmizzando ancor di più i consumi e centralizzando i ritiri e le consegne.  | Camiciaondemand.it  Moda, tessile arredo, beni consumo  | Camicia On Demand è un servizio on-line di noleggio camicie a lungo termine comprensivo di lavaggio, stiratura e consegna a domicilio settimanale. E' rivolto a chi usa la camicia tutti i giorni e wole eliminare lo stress e il tempo perso nella gestione di questa dispendiosa attività.  Tutti i professionisti e ma usano la camicia tutti i giattivare il servizio direJamente onlir Tutte le Aziende che vogli benefit ai propri dipenden alto lo standard di presentazione.  | giorni, possono ine. gliono dare un nti mantenendo   | a pagamento                               | PreJamente online oppure a domicilio del cliente  Siamo attvi dal 2019 e le tempo indeterminato  | iamo a Camicia, divisa, benes<br>stress  | ere, welfare, non indicato   | 4. NOLEGGIARE 7. RACCOGLIERE                             | A                   | Web social 1 https://www.linkedin.com/company/sh irt-on-demand Web social 2 https://www.facebook.com/camiciaon demand Web social 3 https://www.instagram.com/camiciaon demand/                | https://www.linkedin.com/company/shirt-on-demand https://www.facebook.com/camiciaondemand https://www.instagram.com/camiciaondemand/   |
| 4 27CMC    | Associazione Consorzio Cantiere Cuccagna impresa sociale  Associazione Consorzio Cantiere Cuccagna Impresa Sociale (ACCC), gestore di Cascina Cuccagna, agisce per creare contesti di incontro, scambio, confronto e partecipazione attiva per persone con età, background e storie differenti. Anche e soprattutto quando si tratta di sensibilizzare e promuovere stili di vita sostenibili ed ecocompatibili.  In questo contesto, la volontà di concretizzare gli obiettivi SDGS 11, 12, e 13 dell'Agenda 2030 ha fatto nascere la sperimentazione di nuove modalità di coinvolgimento della cittadinanza sui temi della sostenibilità, I Martedì Circolari, con l'obiettivo di offrire occasioni di approfondimento ma anche laboratori. Per indicare le possibilità offerte dall'economia circolare e per adottare comportamenti più sostenibili sia dal punto di vista ambientale sia da quello economico.  Il progetto i inserisce nel filone di attività di ACCC dedicate ad ambiente e alimentazione, con l'obiettivo di attivare azioni collettive per un futuro circolare e per diffondere buone prassi che possano vedere tutti protagonisti di questo cambio di paradigma.  Il progetto I Martedì Circolari affronta temi legati alla sostenibilità, all'economia circolare e alla consapevolezza ambientale, proponendo soluzioni concrete applicabili alla vita quotidiana.  | ACCC, in particolare nell'ambito dell'economia circolare, sviluppa le proprie azioni ed attività in collaborazione con realtà, istituzioni, soci partner, che da sempre si occupano di consumi e stili di vita sostenibili.  SOCI: Giacimenti Urbani, EStà, Associazione Aprile esterni.  ISTITUZIONI: Comune di Milano, Municipio 4, Assessorato Verde Ambiente, Assessorato Welfare, Assessorato Cultura PARTNER: Apicoltura Urbana, Recup, Emergency, IRRITEC, Green Life Coach, Humana, Spazio3R, Altroconsumo. FONDAZIONI: Fondazione Cariplo, Fondazione di Comunità, Fondazione Banca del Monte di Lombardia, Fondazione Snam, Fondazione AEM, Fondazione Banca Popolare di Milano, Fondazione Alia Falck.  | e<br>Il Martedì Circolare Beni di consur  | Il progetto Il Martedì Circolare affronta temi legati alla sostenibilità, all'economia circolare e alla consapevolezza ambientale, proponendo soluzioni concrete applicabili alla vita quotidiana. Grazie a questa iniziativa Cascina Cuccagna diventa uno spazio di apprendimento e condivisione, offrendo approfondimenti tematici vari applicati alla quotidianità: dal cibo al vestiario, dalla tecnologia alla riduzione degli sprechi, dalla mobilità al riuso e all'autoproduzione. I talk di approfondimento sono sviluppati grazie alla collaborazione con realtà che si occupano di sostenibilità, consumi e stili di vita.   | besse da besse da contiere te ad un geneo, la bego, abitanti del studenti, iari di servizi di da ACCC.   | gratuito                                  | Le attività del Martedì Circolare sono ospitate negli spazi interni di Cascina Cuccagna, ma seguendo il corso delle stagioni alcune edizioni del Garage Sale, così come alcuni laboratori, sono previsti negli spazi all'aperto. Questo permette di dare ulteriore visibilità all'iniziativa e nel contempo attivare ed animare spazi esterni recentemente rinnovati ed attrezzati ad accogliere, ultimo il Nuovo Vicolo Cuccagna.   | onomia<br>CC ha<br>obre 2024,<br>i terzo  Informazione, sensik<br>consapevolezza, esper<br>virtuose  | izzazione,<br>nza, pratiche<br>Humana People to People; R  | mo; 6. VENDERE COMPRARE<br>cup SCAMBIARE 8. TRATTARE     | С                   | www.cuccagna.org  | https://www.facebook.com/@CascinaCuccagna/?locale=it_IT https://www.instagram.com/cascinacuccagna/ https://it.linkedin.com/company/cascinacuccagna   |
| 5 29CMC    | Remira Market nasce nel 2019 da un'idea di due amiche, Katia e Virginia, che condividono un sogno: eliminare la fast fashion e portare i prodotti portata di tutti.  "Remira" è un neologismo e ha un duplice significato: fa riferimento al Re Mida, che tutto ciò che tocca trasforma in oro, e al verbo "rimirare" quindi contempiare, guardare nuovamente le cose per comprenderne il vero valore. di una volta", vintage e di seconda mano, alla  Un format unico nel suo genere che, con il motto "Reuse & Ravana" esorta a rovistare tra le bancarelle e soprattutto a rimettere in circolo oggetti e abbigliamento usati dando loro nuova vita. Remira Market non permette ai cittadini solo di vendere e acquistare oggetti di seconda mano per prevenire alla radice la produzione di nuovi rifiuti ma anche di ottimizzare l'energia utilizzata per la produzione della maggior parte degli oggetti commercializzati sostenendo l'economia circolare e i riuso. Remira Market è un progetto ampio che unisce sostenibilità, informazione e intrattenimento: durante le giornate del mercatino, infatti, sono previsti momenti live streaming e performance dove diversi attori trattano tematiche relative a uno stile di vita meno impattante e workshop accessibili a tutti, legati alla sostenibilità con lo scopo di ridurre l'impatto di tutti noi a partire dai piccoli gesti.  | donazioni.  Abbiamo collaborato con diverse realtà per diffondere i valori di Remira Market e pratiche sostenibili legate al riuso e upcycle: dall'agenzia creativa milonese "Hello", alia Naba - Nuova Accademia di Belle Arti, fino ad un liceo professionale con indirizzo moda come tutor del laborataria di fine anno, grazie al quale gli studenti hanno elaborato e cucito abiti a partire da indumenti non più utilizzati.  Periodicamente organizziama, durante gli appuntamenti di Remira Market, workshop dedicati all'upcycle, a cura di creativi e fashion designer, come Mariey Alba e LEME.  Per Fassociazione TerraLab abbiamo realizzato un podcast sulla sostenibilita nelfa vita quotidiana e collaborato con una startup per la realizzazione di una App di scambio e vendita di abbigiiamento di seconda mano.  Infine Remira ha ospitato la mostra "Ars Maris" di Worldrise, associazione senza scopo di lucro per la conservazione efficace dellambiente marino, e la stessa associazione ha realizzato per noi una serie di prodotti per la persona e per la casa realizzati con ingredienti   |   | Remira Market & un mercatino vintage eco-friendly, con l'obiettivo di promuovere la sostenibilita, il riciclo e l'economia circolare. ftinerante e a cadenza bimensile Remira offre una curata selezione di abbigliamento e accessori di seconda mano, oltre che piccole produzioni artigianali, per ridurre l'impatto ambientale e contrastare la fast fashion. Durante gli eventi sono previsti workshop, performance e attivita interattive, creando una community inclusiva, consapevole e attenta al'ambiente.  Remira Market si rivolge a cittadinanza, in particolar collezionisti, appassionat seconda mano e artigiana soprattuto alla comunita Remira & molto apprezza turisti e studenti, soprattu grazie all'atmosfera inclusiva e r L'accesso è sempre gratulocation sono tutte raggiu mezzi pubblici.   | are a ati di nato ma a di quartiere. ato anche da tutto stranieri,  multiculturale. tuito e le   | gratuito                                  | Remira Market ha attraversato 6 dei Municipi della città contribuendo alla rivalutazione e coinvolgimento della cittadinanza in pratiche sostenibili in quartieri come Ortica, Nolo, Viale Toscana e Maciachini. Le location con cui collaboriamo sono il Teatro Cinema Martinitt, Santeria, Idroscalo e DKR.  | ontinua Vintage<br>Riuso   | Teatro conema Martinitt; San<br>DKR; Tribune Idroscalo   | ,                  | C                   | https://remiramarket.com/   | https://workshop.remiramarket.it/ https://www.instagram.com/remira_market/ https://www.facebook.com/remiramarket   |
| 6 30CMC    | La Croce Rossa Italiana – Comitato di Milano e una delle realta umanitarie più attive sui territorio milanese, impegnata da oltre 150 anni nella promozione della salute,  | Negli ultimi anni, CRI Milano ha rafforzato il proprio impegno nella promozione di modelli sostenibili, integrando principi di economia circolare nei propri interventi sociali. Tra le iniziative più rilevanti: Charity Shop CRI Milano: Inaugurato a fine 2024 in C. so Garibaldi 91, è un presidio di economia circolare urbana. Raccoglie, seleziona e rivende beni donati (abbigliamento, accessori, oggetti), promuovendo i riuso e finanziando le attività sociali del Comitato. È rivolto a privati cittadini (B2C) e aziende (B2B) che desiderano contribuire donando beni invenduti o dismessi. Magazzino viveri e filiere solidali: per il recupero e la redistribuzione di eccedenze alimentari, riducendo gli sprechi e sostenendo centinaia di famiglie ogni anno. Eventi di raccolta e sensibilizzazione: Organizziamo eventi e iniziative di educazion al riuso e alla solidarietà ambientale in collaborazione con scuole, associazioni e mprese, GDO, Farmacie Le nostre reti e collaborazioni Negli ultimi tre anni abbiamo collaborato con: • Fondazione Terre des Hommes Italia Associazione iBVA-Solidando, Rimaflow FuoriMercato Cooperativa Sociale, Stare a Galla APS, Qubi Gallaratese per la gestione HUB di quartiere Gallaratese, • rete QuBi Municipio 5, rete QuBi Gratosoglio, rete QuBi Municipio 3 nell'ambito del programma contro la povertà infantile; • Comune di Milano (Area Diritti e inclusione), Fondazione Progetto Arca Onlus, Spazio Aperto Servizi Soc. Coop., Fondazione Fratelli di San Francesco d'Assisi Onlus per la realizzazione di un sistema di partenariato per servizi di contrasto della grave deprivazione materiale; • ATS con Associazione Banco alimentare della Lombardia Danilo Fossati odv, Fondazione BVA ente filantropico del terzo settore, Fondazione Terre des Hommes Italia Onlus; • Accordo di collaborazione con Comunità Sant'Egidio, Consorzio Communitas, Randstad Solution srl, Ascolom e ACOF, Progetto THSN Inclusione lavorativa nell'ambito socio sanitario.  Cittadini che donano vestiti dismessi, mobili in disuso in ottime condiz | Charity Shop CRI Milano  – Riuso Solidale e Consumo Responsabile  Moda, Arredo, E di consumo  | Il Charity Shop di CRI Milano è uno spazio di economia circolare dove abiti, accessori e oggetti donati da cittadini e aziende vengono selezionati, igienizzati e rivenduti a prezzi accessibili. Il ricavato sostiene interventi sociali sul territorio. Promuove il riuso, la riduzione degli sprechi e il consumo responsabile, favorendo inclusione, solidarietà e cittadinanza attiva. Il negozio è animato da volontari ed è aperto alla comunità.  L'attività è rivolta a cittadi interessati al consumo ma anche ad aziende che donare beni invenduti o di ancora riutilizzabili. Tutti accedere liberamente al riorari di apertura. Le azier contattare il Comitato per donazione dei prodotti, co attivamente alla riduzione e al sostegno delle attiviti CRI Milano.   | responsabile, ne desiderano dismessi i possono negozio negli ende possono er concordare la contribuendo ne degli sprechi                         | a pagamento                               | L'attività del Charity Sho Rossa Italiana – Comita attiva dal 29 novembre 2 della sua inaugurazione presso la cede di C.so della sua inaugurazione presso la sede di C.so de la sua inaugurazione presso la sede di C | 4, data ficiale ribaldi 91.  rogetto è  ve di  nel mediogarantire npo, sia e che a circolare   | non indicato   | 6. VENDERE COMPRARE<br>SCAMBIARE 7. RACCOGLIERE          | A                   | Web social 1 SITO: https://www.crimilano.it FB: https://www.facebook.com/CroceRoss aMilano IG: https://instagram.com/crocerossamila no Ll: https://www.linkedin.com/company/cr ocerossamilano | b social 2 charity https://www.crimilano.it/archivio-articoli/moda,-bijoux-arredo,-nuovoappuntamento-harity-shop.html https://www.crimilano.it/archivio-articoli/flera-del-vintage-al-charity-shop-in-viagaribaldi- 91.html si://www.crimilano.it/archivio-articoli/charity-shop-della-croce-rossa-regali-dinatale-f-anno-bene-al-cuore-202411221719.html si://www.crimilano.it/archivio-articoli/i-due-temporary-shop-della-cri-milano-perun- natale-solidale.html si://www.crimilano.it/archivio-articoli/i-due-temporary-shop-della-cri-milano-perun- natale-solidale.html si://www.crimilano.it/cosa-facciamo/sociale/contrasto-poverta.html trasslo povertà https://www.crimilano.it/cosa-facciamo/sociale/contrasto-poverta.html trasslo povertà https://www.crimilano.it/archivio-articoli/dal-31-marzo-al-13-aprile-nuova-raccoltasolidale-parmacie-del-network-lafarmacia.html https://www.crimilano.it/archivio-articoli/dal-31-anzo-al-13-aprile-nuova-raccolta-solidale-parmacie-lafarmacia.html https://www.crimilano.it/archivio-articoli/archivio-articoli/dal-15-al-30-qiuguno-seconda-raccolta-dibeni-lata-da-croce-rossa-e-lloydsfarmacia.html https://www.crimilano.it/archivio-articoli/raccolta-farmaci-l%E2%80%99iniziativasolidale-iata-da-croce-rossa-e-lloydsfarmacia.html archivio-articoli/sal-15-al-29-eucorta-dibeni-lata-da-croce-rossa-e-lloydsfarmacia.html sit/www.crimilano.it/archivio-articoli/stal-fresco-il-28-e-29-ottobre-la-collettaalimentare-per-il-municipio-5.html si://www.crimilano.it/archivio-articoli/stal-fresco-il-28-e-29-ottobre-la-collettaalimentare-del-fresco-per-il-municipio-5.html si://www.crimilano.it/archivio-articoli/faccolta-di-materiale-scolastico-nei-puntivendita-coop-nhml si://www.crimilano.it/archivio-articoli/faccolta-di-materiale-scolastico-nei-puntivendita-coop-nhml si://www.crimilano.it/dona-una-coperta-per-i-senza-dimora.html |
| 7 31CMC    | La Fondazione ReMade Impresa Sociale, precedentemente Associazione ReMade in Italy, possiede e gestisce lo schema di certificazione ReMade, il primo riconosciuto da Accredia e accreditato in Italia ed Europa per verificare il contenuto di materiale ricicalo e l'utilizzo di sottoprodotti (interni ed esterni) in prodotti e semilavorati. La certificazione ReMade, applicabile a qualsiasi tipo di materiale e prodotto, garantisce la tracciabilità del contenuto ricicato lungo tutta la filiera produttiva, dall'origine delle materie prime in ingresso al prodotto finale, consentendo di monitorare e ridurre il consumo di risorse naturali ed assicurando al consumatore finale (pubblico o privato) la massima trasparenza sulla tipologia e provenienza dei materiali.  Per ottenere la certificazione, le aziende devono seguire le prescrizioni contenute nel Disciplinare Tecnico (consultabile sul sito di ReMade), presentare la documentazione necessaria e sottoporsi a un audit in azienda condotto da un ente accreditato. In caso di esito positivo, viene emesso il certificato, che consente di etichettare i prodotti certificati, comunicando non solo la percentuale di materiale ricicato, ma anche gli impatti ambientali evitati, elementi che valorizzano i prodotti nel mercato locale e nazionale Inoltre, il processo di certificazione, riconosciuto da Accredia, offre il massimo livello di indipendenza ed è valido per partecipare agli appalti pubblici (CAM), accedere a incentiv e sgravi fiscali, e beneficiare di esenzioni come la Plastic Tax, in proporzione al contenuto di riciclato nei prodotti.  ReMade  ReMade  ReMade  Remade e supporto sul percorso di certificazione, con check-up iniziali per verificare i prerequisiti, chiarimenti su procedimenti, costi e vantaggi, anche per appalti pubblici (GPP).  Consulenza per le aziende interessate a qualificare i propri prodotti secondo il Codice Appalti e il GPP, oltre che supporto alle Pubbliche Amministrazioni per adeguare le pratiche di approvigionamento sostenibile attraverso piani personalizz | La Fondazione ReMade ha costruito e consolidato nel tempo una rete di stakeholder con i quali collabora attivamente a sostegno dell'economia circolare.  La principale partnership in corso è quella con CONAI, Socio fondatore della Fondazione, con il quale awiene un continuo scambio di risorse, competenze e opportunità. Questa collaborazione si concretizza anche in momenti di visibilità e promozione, come la  | moda, tessile<br>arredo, beni<br>consumo  | Il Catalogo ReMade è un catalogo di prodotti e materiali "circolari". Pubblicato online sul sito della Fondazione Remade, contiene tutti i materiali e i prodotti in possesso della certificazione ReMade e quindi green, sostenibili e realizzati con materiali circolari, provenienti da riciclo di rifiuti e da sottoprodotti, organizzati secondo la categoria merceologica di appartenenza. Ad oggi, il Catalogo ReMade conta oltre 300 aziende certificate, più di 5.000 prodotti certificati.  | re, appartenenti fatturiero, no una riciclato nella b2b/b2c pubblici che eri ambientali ende ma anche sempre più ne di                           | a pagamento                               | La Fondazione ReMade dall'associazione ReMade dall'associazione ReMade nata nel 2010 su iniziati per promuovere prodotti con contenuto di materi attraverso lo schema Reche, nel 2013, viene ricci Accredia come il primo certificazione accreditati ReMade, awengono nelle sedi delle aziende che intendono certificarsi e possono awenire sia su territorio nazionale che internazionale.  La Fondazione ReMade dall'associazione attraverso lo schema Reche, nel 2013, viene ricci Accredia come il primo certificazione accreditati Europa. Nel 2023 lo sche aggiornato per certificari iciclati e sottoprodotti agliobale. Nel 2024 vi è st trasformazione in Fonda ReMade, che ha durata Il Catalogo ReMade è si nel 2013 e conta attualri 300 aziende certificate, 5.000 prodotti suddivisi categorie merceologiche   | in Italy, di CONAI materiali riciclato ade in Italy esciuto da hema di n Italia ed na è stato nateriali he a livello a la one mitata. o istituito nte più di n oltre diverse | entali Minimi 34 Consorzi e aziende  | 1 progettare; 2 produrre; 8 trattare; 9 trasformare      | C                   | www.remadeinitaly.it  | https://www.linkedin.com/company/fondazione-remade/<br>https://www.facebook.com/fondazioneremade   |
| 8 32CMC    | Lizard è specializzata nel modello Furniture-as-a-Service (FaaS), che trasforma gli arredi in un servizio circolare di noleggio e manutenzione integrata. La missione dell'azienda è offrire soluzioni d'arredo flessibili, sostenibili e completamente gestite, rivolgendosi principalmente a settori come il real estate, l'hospitality, lo student housing e gli uffici. Le principali attività di Lizard includono:  Noleggio di arredi e fit-out sostenibili, progettati con metodologia Design for Disassembly, che ne facilita la riparazione e prolunga la vita utile;  Gestione end-to-end, che comprende selezione dei prodotti, consegna, montaggio, manutenzione ordinaria e straordinaria, e ricondizionamento;  Digitalizzazione del ciclo di vita dei prodotti tramite Digital Passports basati su QR code e RFID, per monitorare ogni fase (installazione, manutenzione, riuso);  Servizi di consulenza in economia circolare, come l'analisi del ciclo di vita degli arredi esistenti e la progettazione di soluzioni sostenibili su misura.  L'aspetto distintivo di Lizard è il forte impegno per l'economia circolare: tutti i prodotti vengono reintegrati nel mercato dopo l'uso grazie a processi di riparazione e riuso, riducendo significativamente gli sprechi e l'impatto ambientale.  | Nell'ultimo anno Lizard ha awiato collaborazioni con aziende del real estate come CBRE e Lendlease per integrare il modello Furniture-as a-Service (FaaS) nei nuovi approcci costruttivi, in particolare nel Built-to-Rent, promuovendo sostenibilità e flessibilità. Parallelamente, ha stretto partnership con aziende d'arredo come Las Mobili, Viganò Office e Calligaris per prolungare la vita dei prodotti attraverso il proprio sistema circolare di noleggio, manutenzione e riuso.   | S- LIZARD – Furniture as a Service - Noleggio e arredo manutenzione arredi  | Il servizio "Furniture-as-a-Service" di Lizard offre soluzioni di arredo sostenibili attraverso il noleggio flessibile di mobili configurabili, con tariffe mensili agevolate. Il servizio include consegna, montaggio, manutenzione e ritiro, promuovendo l'economia circolare mediante la manutenzione, rigenerazione e il riciclo dei prodotti.  Il servizio "Furniture-as-adestinato a proprietari e gimmobili, PMI, aziende di estate ed enti pubblici ch secondo i CAM. Ideale per commerciali, appartament e strutture ricettive, offre a e sostenibili. Lizard cons scegliere piani personaliz consulenza progettuale e noleggio tramite una piatti intuitiva.  | gestori di di sviluppo real he arredano per uffici, enti built-to-rent e arredi flessibili sente di dizzati, ricevere e awiare il ttaforma       | a pagamento                               | Il servizio "Furniture-as-a Lizard è attivo dal 2024. dove awengono consegna, montaggio e manutenzione degli arredi. Le sedi operative per la logistica e il controllo qualità sono localizzate a Milano e Provincia di Monza e Brianza.  Il servizio "Furniture-as-a Lizard è attivo dal 2024. un'attività continuativa, pevolversi nel tempo senzi conclusione prevista, conclusione | tratta di<br>gettata per<br>una data di<br>'obiettivo di   | e, Economia<br>bili, Design Fornitori di arredi sostenibili S<br>Furniture-as-a di logistica Studi di architet | cietà<br>ıra 4 noleggiare                                | A                   | Website: https://www.lizardcollection.com/  | Linkedin: https://www.linkedin.com/company/lizardcollection/ Instagram: https://www.instagram.com/lizardcollection_official/   |
| 9 32CMC    | Lizard è specializzata nel modello Furniture-as-a-Service (FaaS), che trasforma gli arredi in un servizio circolare di noleggio e manutenzione integrata. La missione dell'azienda è offire soluzioni d'arredo flessibili, sostenibili e completamente gestite, rivolgendosi principalmente a settori come il real estate, l'hospitality, lo student housing e gli uffici. Le principali attività di Lizard includono:  Noleggio di arredi e fit-out sostenibili, progettati con metodologia Design for Disassembly, che ne facilita la riparazione e prolunga la vita utile;  Gestione end-to-end, che comprende selezione dei prodotti, consegna, montaggio, manutenzione ordinaria e straordinaria, e ricondizionamento;  Digitalizzazione del ciclo di vita dei prodotti tramite Digital Passports basati su QR code e RFID, per monitorare ogni fase (installazione, manutenzione, riuso);  Servizi di consulenza in economia circolare, come l'analisi del ciclo di vita degli arredi esistenti e la progettazione di soluzioni sostenibili su misura.  L'aspetto distintivo di Lizard è il forte impegno per l'economia circolare: tutti i prodotti vengono reintegrati nel mercato dopo l'uso grazie a processi di riparazione e riuso, riducendo significativamente gli sprechi e l'impatto ambientale.   | Nell'ultimo anno Lizard ha awiato collaborazioni con aziende del real estate come CBRE e Lendlease per integrare il modello Furniture-as a-Service (FaaS) nei nuovi approcci costruttivi, in particolare nel Built-to-Rent, promuovendo sostenibilità e flessibilità. Parallelamente, ha stretto partnership con aziende d'arredo come Las Mobili, Viganò Office e Calligaris per prolungare la vita dei prodotti attraverso il proprio sistema circolare di noleggio, manutenzione e riuso.   | LIZARD – Circular   | Lizard offre un servizio di Circular Product Design nel settore arredo, basato sui principi dell'EcoDesign. Progetta mobili modulari e sostenibili secondo il Design for Disassembly (DfD), utilizzando materiali riciclati o riciclabili e garantendo rigenerazione a fine vita. Ideale per aziende ed enti pubblici, il servizio promuove la sostenibilità e l'economia circolare, riducendo sprechi ed emissioni.  Il servizio di Circular Product Design nel settinato ad aziende, ent costruttori, architetti e att dell'arredo che desideran criteri dell'economia circolare atricolare dell'arredo che desideran criteri dell'economia circolare produzione dei propri mol awiene tramite il sito web dove è possibile richieder personalizzate e acceder progettazione e fornitura, l'economia circolare in me e intuitivo.   | nti pubblici, ttori del settore no integrare i colare ed azione e obili. L'accesso eb di Lizard, ere consulenze ere ai servizi di a, promuovendo | a pagamento                               | L'attività si svolge online e presso la sede di Lizard per essere continuativo, data di conclusione preveffettuata presso stabilimenti di fornitori locali e partner selezionati.  Il servizio di Circular Prodictivo di Lizard per essere continuativo, data di conclusione preve l'obiettivo di promuovere dei principi dell'economi nel settore dell'arredo ne termine.   | Progettato on ha una a, con ntegrazione circolare  EcoDesign, Econom Arredo sostenibile, Des Rigenerazione   | gn modulare, I design e architettura Centri di u   | I 1 progettare   | В                   | Website: https://www.lizardcollection.com/  | L+A9:S11inkedin: https://www.linkedin.com/company/lizardcollection/ Instagram: https://www.instagram.com/lizardcollection_official/  |

| Allegato 2 |                              |                             |  |   |  |  |  |   |   |  |   |  |  |  |  |
|------------|------------------------------|-----------------------------|--|---|--|--|--|---|---|--|---|--|--|--|--|
| N.         | Denominazione/Rag<br>sociale | prop                        | olo della<br>posta<br>gettuale<br>Macro<br>settore           | Descrizione   | Specifica se l'attivi<br>si rivolgerà<br>prevalentemente a<br>organizzazioni (B2l<br>e/o alle persone<br>(B2C) | a Luogo di   | Stato di attuazione  | Altri soggetti coinvolti  | Fattibilità   | Rilevanza  | Innovatività  | Tipologia di attività circolar<br>urbana | Risorse  | Ulteriori collaborazioni   | Piano d'azione   |
| 24CMC      | ARGO COOPERAT<br>SOCIALE     | ΓΙVA LOC<br>Hub<br>circ     | OP Factory / MODA,<br>o Urbano di TESSILE,<br>olarità ARREDO | LOOP Factory nasce con l'idea di integrare nel contesto urbano di Milano e nel nostro network di impresa una "micro-factory" e un hub di circolarità in grado di offrire:  1.Un servizio di co-working per designer e imprese che operano nel mondo dei servizi connessi alla circolarità;  2.Soluzioni "on demand" per designer e brand che vogliono produrre a Milano, utilizzando principalmente scarti o tessuti recuperati e rigenerati;  3.Una factory in grado di fornire soluzioni di riciclo meccanico, rigenerazione di capi e tessuti, soluzioni di upcycling;  4.Spazio di didattica e consulenza di servizi per la circolarità di impresa con un verticale sull'ambito tessile e interior design.  | B2B  | Per l'avvio della factory abbiamo gia identificato e fatto oggetto di trattativa privata un'area all'interno dello spazio Nolo 91 situato in viale Monza 91  | PROGETTO IN FASE DI AVVIO; PROGETTO IN FASE DI SPERIMENTAZIONI | LOOP srl; Bgrow   | Il nostro progetto non presenta vincoli tecnici di<br>particolare rilievo ed è già stato testato in ogni sua<br>componente in scale diverse. Inoltre è stato oggetto<br>una linea finanziamento di Regione Lombardia a<br>copertura della fase iniziale di progetto | Uno dei "colli di bottiglia" nell'applicazione dell'economia circolare è legato proprio alla carenza di "asset" produttivi e piattaforme di riciclo Con il nostro progetto intendiamo fornire al contesto della città di Milano un "hub" in grado di trattare gli scarti tessili e i tessuti a fine vita secondo tre livelli (riutilizzo-rigenerazione, upcycling, recycling) e offrire al contempo soluzioni "as a service" per produzioni sostenibili circolari a designer e brand di moda sostenibili | nella capacità di integrare in un unico luogo differenti soluzioni connesse all'economia circolare e nell'integrare il  | 1;2;3;5;7                                | Disponiamo ad oggi degli spazi (siamo in fase di chiusura di contratto con la proprietà) e del capitale necessario per la fase di avvio, risultati di una linea di finanziamento ricevuta da Regione Lombardia e ricapitalizzazione da parte dei soci  | Nel progetto sono coinvolte le realtà impresa Loop srl, Bgrow, Platform, technology provider   | DEFINIZIONE DEI LAYOUT PRODUTTIVI E AVVIO DELLA FASE DI SCOUTING PER LA SELEZIONE DI TECHNOLOGY PROVIDER IN CORSO; CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO NECESSARIO ALL'AVVIO DELLE ATTIVITA' (LINEA DI CREDITO A VALERE SU BANDO RI.CIRCO.LO DI REGIONE LOMBARDIA) FATTA; LANCIO E AVVIO DI COWORKING E SERVIZI PER LA CIRCOLARITA' DA FARE |
| 25CMC      | GIACIMENTI URB/              | ANI NO                      | VIDA<br>WASTE<br>LICY N. 0                                   | Contesto internazionale Lo stato di degrado in cui versano le aree della movida nelle principali capitali europee a causa di una produzione abnorme di rifiuti da street food. Obiettivi dello studio di fattibilità Fotografia dello stato di fatto di una zona della movida milanese soggetta a degrado ambientale da abbandono dei rifiuti da street food, individuata nell'area vasta di Via Paolo Sarpi, definizione di un modello di consumo mirato alla riduzione dei rifiuti da sperimentare nell'area individuata, perché possa poi essere replicato in aree con criticità analoghe. Contesto locale Le aree della movida milanese, con la crescita abnorme dell'appeal della Grande Milano sia a livello nazionale che internazionale, che dopo la pandemia con l'incremento dell'abitudine al consumo di cibi e bevande per la strada, hanno visto l'esplosione dei rifiuti da imballaggio e dei contenitori per lo street food nelle aree della movida milanese. Si tratta di un problema che grava su diverse aree della città – Sarpi, Lazzaretto, Darsena-Navigli, Nolo, Melzo, Isola, Sarpi, Cesariano, Arco della Pace, CorsoComo/Gae Aulenti, con problematiche particolarmente acute nella zona Sarpi e Lazzaretto.  | B2B/ B2C   | Nella zona di Paolo<br>Sarpi a Milano  | Progetto in fase di<br>avvio                                   | Best Up; Angeli del Bello   | di fattibilità che ci indichi quali sono i segmenti più facilmente aggredibili, o meglio i contenitori che consentirebbero di essere gestiti più facilmente.  | cinese che potrebbe vantare un nuovo modo di gestire lo street food come avviene già in altri Paesi europei,  Il Comune ne guadagnerebbe in minor spesa per la gestione dei rifiu e in immagine per l'aver avuto una politica coraggiosa sul fronte della  | La novità dello studio di fattibilità consiste nel cercare di trovare una soluzione partendo dalla radice del problema anziché pensare ad un rimedio a valle. | 1. PROGETTARE ; 4.<br>NOLEGGIARE ;       | Ci mancano fondi e i contatti degli esercenti, Per i fondi stiamo aspettando una risposta da una Fondazione privata e, forse, nell'interessamento di Camera di Commercio, per i contatti vorremn che il Comune ci fornisse i dati dei negozianti per poterli intervistare.   | Politecnico di Milano, dipartimento<br>Urbanistica<br>no UniMI, Mediazione culturale<br>ViviSarrrpi<br>Amsa  | INGAGGIO UNIVERSITÀ PER INTERVISTE in corso; DATI CENSIMENTO da fare; INTERVISTE da fare   |
| 32CMC      | Lizard S.r.I.                | Hub<br>From<br>as-a<br>Buil | ano Circular o m Furniture- a-Service to ding-as-a- vice     | C. PIATTAFORME E COMMUNITY CIRCOLARI che mettono in relazione persone e/corganizzazioni e favoriscono la condivisione, lo scambio o la vendita di materiali, prodotti e risorse (es. reti di produttori, sviluppatori immobiliari, enti pubblici, ricercator etc.);  Il progetto Milano Circular Hub mira a creare una community fisica dedicata a promuovere l'economia circolare urbana attraverso la connessione di persone e organizzazioni attive nella transizione verso modelli sostenibili. Il Hub fungerà da punto di riferimento per il Product-as-a-Service favorendo la condivisione, lo scambio e la vendita di materiali, prodotti e risorse in ottica circolare.  Il Milano Circular Hub prevede uno spazio fisico multifunzionale che ospiterà: - Formazione e consulenza Percorsi di formazione come bootcamp e workshop, con focus su Circular Product Design, riuso di materiali, strategie di gestione dei rifiuti e implementazione di modelli circolari per i settori dell'arredamento, edilizia e manifatturaEventi di networking, hackathon e incontri per il settore dell'arredo e il real estateUn laboratorio di co-progettazione dove i partecipanti potranno sviluppare soluzioni circolari con il supporto di esperti.  Il progetto si propone di supportare attivamente il Comune di Milano nell'attuazione degli obiettivi di sostenibilità, facilitando la collaborazione tra pubblico e privato e contribuendo alla creazione di un ecosistema resiliente e rigenerativo. Il Milano Circular Hub risponde ai bisogni di una città in evoluzione, offrendo strumenti concreti per l'adozione dell'economia circolare e valorizzando l'innovazione locale e internazionale. | B2B  | Il Milano Circular Hub si svolgerà in parte online e in parte in uno spazio fisico multifunzionale a Milano, che funger da centro per eventi, laboratori d co-progettazione e networking. Questo luogo sarà individuato in collaborazione con partner per massimizzare l'accessibilità e l'impatto locale. | à<br>Idea progettuale  | Centri di ricerca e università (es. Politecnico di Milano) Startup e aziende del settore circolare (es. produttori del settore arredo, startup innovative Studi di design e architettura Sviluppatori immobiliari e proprietari di immobili Facility managers | le procedure di gestione e scambio di prodotti  | Il Milano Circular Hub è rilevante per l'economia circolare urbana perché crea un ecosistema collaborativo per condividere risorse e competenze. Scalabile e replicabile in altri contesti urbani, il progetto promuove il riuso e la rigenerazione, riducendo rifiuti ed emissioni. L'impatto atteso include un'accelerazione nella transizione circolare, coinvolgendo aziende, enti pubblici e cittadini in un modello sostenibile e innovativo.  | attori diversi, percorsi di formazione  |  | RISORSE DISPONIBILI Competenze e know-how Siamo di esperti in economia circolare, progettazione sostenibile e gestione di progetti di progetti di collaborazione e di networking. Rete di partner Disponiamo di una rete di aziende, sviluppatori immobiliari, enti pubblici, centri di ricerca, studi di design e associazioni di categoria. Materiali e soluzioni circolari Accesso a fornitori e produttori di materiali sostenibili e riciclati. RISORSE MANCANTI Fondi Necessitiamo di finanziamenti per l'avvio e la gestione del progetto, compresi costi di coordinamento, formazione e comunicazione. Spazi fisici dedicati È necessario individuare uno spazio multifunzionale centrale a Milano, idoneo a ospitare eventi, laboratori di co-progettazione attività della community.  COME REPERIRE LE RISORSE MANCANTI Fondi Accesso a bandi pubblici e privati, come finanziamenti europei o nazionali, sponsorizzazioni di aziende sensibili al tema della sostenibilità e raccolt fondi tramite crowdfunding. Spazi fisici Collaborazione con le istituzioni pubbliche per l'assegnazione di spazi inutilizzati o riconversione di aree pubbliche, oltre a partnership con sviluppa immobiliari interessati a promuovere la circolarità. Strumenti e materiali Coinvolgimento di partner tecnologici e aziende produttrici per la fornitura di attrezzature e materiali a condizioni agevolate o in cambio di visibilità. Contatti Sfruttare la rete di relazioni esistenti e ampliarla tramite eventi di networking e collaborazioni con enti pubblici, università e associazioni di settore. | Facility managers Per integrare strategie circolari nella gestione operativa degli edifici. Associazioni di categoria Per coinvolgere aziende locali e promuovere il progetto tra gli operato dei settori edilizia, arredo e manifattura. Centri di ricerca nazionali e internazionali Per sviluppare e validare soluzioni | 1. MAPPATURA DELL'ECOSISTEMA DI INNOVAZIONE DEL SETTORE DELL'ARREDAMENTO A MILANO E DEFINIZIONE DEGLI STAKEHOLDER DA INVITARE AL NETWORK. FATTA; 2. INGAGGIO DEGLI STAKEHOLDER E DEFINIZIONE DI UNA STRATEGIA COMUNE E 3. CREAZIONE DI UNA ADVISORY BOARD PER IL MONITORAGGIO DELLA STRATEGIA E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DA     |